

**EVASIONE MOZIONE
PREAVVISO MUNICIPALE
del 12 novembre 2018**

risoluzione municipale no. 582 / 2018

OGGETTO:

evasione della mozione 11 giugno 2018 dei Consiglieri Daniele Vedova e Damiano Ré concernente la riduzione della tassa per le piscine mobili.

Egregio Signor Presidente,

Gentili Signore – Egregi Signori Consiglieri,

nella seduta 11 giugno 2018 del Consiglio comunale, i Consiglieri Daniele Vedova e Damiano Ré, del Gruppo Alleanza Moderata, hanno presentato la mozione in oggetto, la quale faceva seguito all'interpellanza, sullo stesso tema, del 20 (23) aprile 2018 evasa con risposta municipale del 30 maggio 2018.

L'esame e l'evasione di questa mozione è stata demandata alla Commissione delle petizioni.

La mozione è stata trattata a norma dell'art. 67 LOC e dell'art. 17 RaLOC.

Il Municipio ha preso atto del rapporto (v. allegato) depositato dalla Commissione delle petizioni in data 5 novembre 2018.

Non riteniamo di doverci dilungare in spiegazioni dal momento che, in materia, abbiamo già avuto modo di illustrare la nostra posizione in recenti occasioni e quindi andremmo semplicemente a ribadire argomenti già trattati (vedi, in particolare, la summenzionata risposta municipale del 30 maggio 2018).

Restiamo fondamentalemente dell'idea che le piscine private non andrebbero favorite o incentivate, piuttosto il contrario, considerato che oltre a causare un inopportuno e notevole consumo d'acqua sono pure motivo di problemi di natura ambientale al momento della loro vuotatura.

La tassa d'uso dovrebbe quindi fungere da deterrente e chi proprio vuole concedersi questo extra è certo libero di farlo ma dimostri almeno la disponibilità a pagarlo come tale (extra inteso come un di più, non strettamente necessario, che comporta un uso accresciuto di risorse).

In questo caso il sostegno alle famiglie ci sembra diventi un discorso di comodo o pretestuoso. Anzi, in relazione al discorso di cui si è accennato in materia ambientale, per le famiglie dovrebbe prevalere in merito l'aspetto educativo. Pertanto se si vuole la piscina privata sulla porta di casa si abbia a riconoscere che si tratta di un servizio extra che va giustamente pagato. Questo tenendo anche conto che il nostro Comune mette a disposizione, a prezzi vantaggiosi, una piscina pubblica che va favorita anche per il fatto che per le famiglie rappresenta un importante luogo d'aggregazione sociale e comunitaria. D'altra parte, per quanto concerne le piccole piscine per i bambini (capienza inferiore a 3 mc), quest'ultime in ogni caso già ora non sono soggette a tassa. Qui si tratta invece di piscine che non possono più essere considerate piccole ma che raggiungono già dimensioni ragguardevoli (piscine da almeno 6-7 mc vale a dire 6-7 mila litri d'acqua) e che vanno quindi monitorate e, di principio, sconsigliate.

Considerata la linea presa al riguardo dalla Commissione delle petizioni, che riteniamo assecondi la volontà emersa in Consiglio comunale, il Municipio non intende comunque ostacolare quanto proposto dal rapporto commissionale e quindi siamo disposti a dare seguito alla relativa modifica (adattamento) del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile.

Auspichiamo tuttavia che il fatto di applicare delle tasse relativamente favorevoli non si trasformi in un incentivo ad acquistare piscine mobili ad uso privato: non sarebbe un bel segnale!

In fatto di tariffe, per i motivi detti, riteniamo appropriato fissare almeno un'annuale tassa minima di Fr. 50.00 (per una piscina mobile di 6000 litri pagare, come proposto, soltanto una tassa annua di Fr. 30.00 ci sembra decisamente troppo poco). Tra l'altro questa scelta rispetta (al ribasso) le indicazioni contenute nella stessa mozione in esame (la Commissione in effetti si è dimostrata ben più generosa).

Circa i contenuti del rapporto commissionale occorre precisare un paio di punti.

1. Le spese per la depurazione delle acque non sono calcolate unicamente in base alla popolazione.

L'estratto dello Statuto del Consorzio depurazione acque del Verbano precisa quanto segue:

Art. 21 Quote di partecipazione

A. Quote di partecipazione dei Comuni

In riferimento alla Legge federale sulla protezione delle acque del 24 gennaio 1991 (stato del 24 dicembre 1998), articoli 3a e 60a, i Comuni partecipano alle spese del Consorzio, comprese quelle di investimento, in base ad una chiave di riparto che considera tre categorie di parametri:

a) Parametri relativi alla popolazione, con un peso totale del 40%:

- popolazione residente
- pernottamenti del settore alberghiero
- pernottamenti del settore para-alberghiero.

b) Parametri relativi alle acque, con un peso totale del 40%:

- quantitativi di acqua potabile erogata
- quantitativi di acque chiare immesse nelle canalizzazioni consortili.

c) Indice di forza finanziaria con un peso del 20%:

- Indice di forza finanziaria (IFF)
- popolazione finanziaria.

...

2. La proposta della Commissione, al punto 2, recita:

La domanda edilizia si applica alle piscine a partire dai 5 mc e non è soggetta ad alcuna tassa.

Specifichiamo che in materia edilizia vanno evidentemente applicate le norme vigenti in materia e non è dunque possibile fare eccezioni.

Il Municipio, restando a disposizione per ogni altra precisazione o necessità in merito, invita pertanto il Consiglio comunale a volere

risolvere:

è accettata la mozione in oggetto così come a rapporto 05.11.2018 della Commissione delle petizioni ed è quindi dato incarico al Municipio di sottoporre al Consiglio comunale la conseguente modifica del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile.

Con stima e cordialità.

per il Municipio di Cevio:

il Sindaco
Pierluigi Martini

il segretario
Fausto Rotanzi



Allegato:

- citato rapporto della Commissione delle petizioni

Rapporto della Commissione delle Petizioni in qualità di commissione speciale:

Mozione dell'11.06.2018: riduzione della tassa per piscine mobili (Consiglieri comunali Damiano Re e Daniele Vedova)

Su incarico del Consiglio Comunale, tenutosi l'11 giugno 2018, la Commissione delle Petizioni si è incontrata in data 09.07.18 e 05.09.18 per discutere sulla Mozione sopracitata, trovare un accordo sul rapporto finale e sulle modifiche da apportare al Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile del Comune di Cevio, nonché alla creazione di un nuovo articolo concernente le piscine.

Nel contempo è stata discussa l'interpellanza sullo stesso tema presentata il 20 aprile 2018 come pure la risposta Municipale del 30 maggio 2018.

Premessa:

E' indiscutibile che l'acqua sia un bene prezioso, vitale ed esauribile, di conseguenza una regolamentazione per il suo uso e consumo è più che giustificata. Di fatto nel nostro Comune non ce n'è al momento carenza (anzi ne abbiamo in esubero) e nello specifico si tratta del suo uso per un periodo limitato a quello estivo. Tenuto conto inoltre che le spese per la depurazione delle acque sono calcolate in base alla popolazione, e non al consumo, ci sembra sì giustificato applicare una tassa sulle piscine, a nostro modo di vedere "educativa" (per sottolineare appunto l'importanza di questo bene indispensabile) ma che non sia eccessiva da penalizzare le famiglie che in estate utilizzano una piscina in giardino di piccole-medie dimensioni.

Abbiamo visionato alcuni Regolamenti delle Aziende Acqua Potabile di comuni del Canton Ticino, i punti principali sono quelli che abbiamo riportato nella nostra proposta per l'introduzione di un nuovo articolo specifico solo per piscine, attualmente mancante, nel nostro Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile.

Proposta:

Articolo specifico da inserire nel Regolamento dell'Azienda Acqua Potabile, concernente unicamente le piscine, contenente i seguenti capoversi:

1. E' ritenuta piscina qualsiasi vasca fissa o mobile il cui volume supera i 5 mc
2. La domanda edilizia si applica alle piscine a partire dai 5 mc e non è soggetta ad alcuna tassa
3. La tassa di consumo è stabilita da un minimo di Fr. 3.-- ad un massimo di Fr. 8.-- per mc
4. Le piscine superiori ai 15 mc possono essere riempite solamente una volta all'anno e devono essere munite di sistema di filtraggio e rigenerazione acqua .
5. Per il riempimento e lo svuotamento delle piscine di 15 mc e oltre è necessaria l'autorizzazione dell'Azienda che stabilirà giorni e ore in cui sarà possibile tale operazione .
6. In caso di particolare siccità o per forza maggiore l'Azienda potrà ordinare, dietro preavviso, la sospensione della fornitura dell'acqua per l'alimentazione delle piscine

COMMISSIONE DELLE PETIZIONI

Considerando l'attuale situazione di abbondante disponibilità di acqua nel nostro Comune, ci permettiamo di proporre al Municipio di fissare tramite Ordinanza municipale la tassa di consumo a Fr. 5.—per mc.

A seguito della modifica al Regolamento proposta in precedenza, proponiamo pure di eliminare il capoverso dell'Ordinanza relativo alla tassa per piscine "per famiglie con figli di età inferiore a 8 anni".

Per la Commissione delle Petizioni:

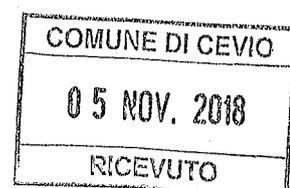
Marcella Bettazza-Cavalli
Presidente

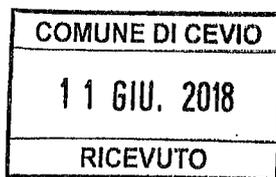
Giona Rotanzi
Vicepresidente

Moira Medici
Segretaria

Renata Bonetti
Membro

René Zimmermann
Membro





Lod. Municipio di Cevio

Via Pretorio 4

6675 Cevio

MOZIONE RIGUARDANTE LA RIDUZIONE DELLA TASSA PER PISCINE MOBILI

Onorevole Signor Sidnaco, onorevoli signora e signori municipali,

non ci riteniamo soddisfatti della risposta all'interpellanza da noi presentata in occasione dell'ultima seduta di Consiglio comunale del 23.04.2018 e, avvalendoci della facoltà concessa dall'art. 21 ROC, formuliamo pertanto la seguente proposta di decisione.

Rilevando come secondo il Municipio *"la proposta di ridurre la tassa d'uso annua per le piscine mobili oltre i 5 mc a soli CHF 100.- è senza dubbio lecita, ma occorre la volontà politica di modificare il Regolamento comunale"*, con la presente mozione intendiamo agire in questo senso.

Per quanto di nostra competenza, chiediamo che l'art. 52 del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile venga modificato in modo tale da poter opportunamente ridurre, definendola in funzione della capienza dell'infrastruttura, la tassa applicabile alle piscine mobili utilizzate da molte famiglie nel Comune di Cevio.

Siamo coscienti che la determinazione della tassa entro i parametri definiti dal legislativo è competenza del Municipio, ma riteniamo comunque importante fornire un'indicazione relativamente alla nostra opinione:

- prelievo di una tassa di CHF 50.- per piscine mobili da 3 a 10 mc
- prelievo di una tassa di CHF 100.- per piscine mobili superiori a 10 mc fino a 30 mc
- prelievo di una tassa di CHF 200.- per piscine mobili superiori a 30 mc.

Visto quanto precede, con la presente mozione chiediamo al Consiglio comunale di ridurre a CHF 50.- la tassa minima applicabile a "piscine fisse, idromassaggi esterni e vasche simili" definita all'art. 52 cpv. 1 del Regolamento organico dell'Azienda comunale acqua potabile.

Per competenza la mozione potrà essere assegnata alla Commissione delle Petizioni.

Ringraziando per la collaborazione, porgiamo cordiali saluti.

Daniela Vedova

Damiano Ré

Consigliere rappresentante per
gli atti formali relativi alla mozione